Il post

«Dall'inizio del lockdown al 31 dicembre 2020 abbiamo consegnato oltre **15mila pasti** a diverse realtà impegnate nel **sociale a Roma** tra cui Casa don Puglisi, Casa di Leda, Casa di Ulisse, Casa Teseo e il carcere minorile di Casal del Marmo. A queste vanno aggiunti anche numerosi nuclei familiari in difficoltà. Tutto grazie anche alla collaborazione con la Garante dei detenuti di Roma Capitale». Il post su Facebook è de **L'Isola Solidale** che offre la possibilità di reinserimento a **ex detenuti** e detenuti a fine pena.

Dialoghi social

A RIMINI

I «Mille Orti» dove cresce l'autonomia

Nell'area verde di Casa Macanno, alla periferia di Rimini, il progetto «Mille Orti» non si ferma. Come ci scrive un lettore, il terreno è diviso in piccoli lotti che si possono coltivare direttamente o adottare. In questo caso a occuparsene saranno i ragazzi con disabilità intellettive che sono stati formati e lavorano grazie al progetto della cooperativa sociale Il Millepiedi e della associazione Crescere. Al momento, gli orti gestiti da dodici ragazzi insieme a due educatori, uno psicologo e due agronomi, sono 45. Riforniscono di verdura molti ristoranti della città. «Non può esserci autonomia senza lavoro. Non può esserci per tutti lo stesso lavoro» è lo slogan dell'associazione che, alla fine dello scorso anno, ha portato a casa un importante riconoscimento della Regione Emilia Romagna. «Formare al lavoro persone con disabilità intellettiva - aggiungono i promotori - significa consentire loro di avere un ruolo attivo all'interno della società».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Facebook
Raccontateci le vostre storie sul profilo di *CorriereBuoneNotizie*

Twitter
Commentate e diteci le vostre opinioni su *@corriereBN*

Instagram
Le *#BuoneNotizie* per immagini su *CorriereBuoneNotizie*

Un progetto, nato nel 2005, affianca alla medicina clinica la lettura dei versi e la musica
Da dicembre è diventato digitale e chiunque può scaricare un podcast dal sito web
«L'obiettivo è fare della bellezza di cui gli artisti sono messaggeri un vessillo di sollievo»

#Lamiabuonanotizia

La cura con la poesia «Pillole» in rima e bussola delle emozioni

di **SILVANA KÜHTZ***

Quando anni fa ho frequentato ospedali per assistere i miei, ho fatto esperienza di come nei reparti imperi una parola che parla di malattia e diagnosi. C'è qualche operatore sanitario che di propria iniziativa sposta leggermente il fuoco, ma non ha sempre gli strumenti per farlo. È assordante l'assenza di parola che racconta sentimenti, emozioni, e anche bellezza, speranza, gioia e paradossalmente latita proprio là dove il lato emotivo è così sollecitato e scoperto, vulnerabile.

Ho fondato nel 2005 il collettivo Poesia in Azione (*www.poesiainazione.it*), che semina parola poetica in ambiti diversi e lo fa spesso con i concerti sensoriali (*la sassofonista Susanna Crociani, durante un concerto sensoriale, foto di Andrea Semplici*), solleticando i sensi in modo capillare e attento, facciamo per esempio ricorso a foulard sugli occhi durante lo spettacolo. In ospedale in quei giorni pensai a quanto sarebbe stato emozionante, anche per me che in quel periodo vi entravo come parente, l'ascolto di poesia, di parole scelte sapientemente. Pensai che la cosa ideale fosse che le tracce potessero essere somministrate dagli stessi operatori sanitari, nello stesso modo in cui somministrano medicine. Cosa succederebbe, mi chiesi, se i pazienti potessero ascoltare Leopardi, Dante, una poesia inedita con e senza suoni? Come cambierebbe la conversazione, il pensiero, l'umore? Ci sono voluti anni di lavoro, in cui ho cercato chi aprisse le porte a questa idea.

Alcuni incontri fortunati mi han portato ad inaugurare corsi di formazione che usano poesia e musica per operatori sanitari, alla Asl di Bari; ad aprire una sperimentazione di formazione e ascolti nel 2018 nella cardiologia dell'ospedale di Colle Val d'Elsa (Si); a cominciare una sperimentazione sistematica alla Fondazione Donatella Mauri di Losanna, in Svizzera, dall'ottobre 2019. Quando poi la pandemia ha reso la vita difficile a tutti, ho capito che non potevo più aspettare e che lo strumento per consentire l'ascolto di tracce di poesia dovesse essere di facile accesso per tutti, almeno tutti quelli che hanno un dispositivo digitale. Lo strumento oggi esiste, è disponibile dal primo dicembre 2020 sul sito *www.labellezzadellacura.it* ed è frutto di fruttuose collaborazioni da Nord a Sud Italia. Basta entrare nel sito per trovare una ed una sola playlist al giorno di ascolto di suoni e parola, con la possibilità di inserire il proprio commento sulle sensazioni che tale ascolto ha suscitato. Alcune persone anziane non parlanti hanno preso a parlare dopo i minuti di ascolto quotidiano, altri hanno indicato di essersi sentiti spinti al fare. Altre reazioni sono state fisiche e di grande allegria.

Nella pagina «Il bugiardino», sul sito, si trovano alcuni commenti e c'è una bussola, un elenco di parole che aiutano ad esprimere l'emozione. Ho creato questo progetto per fare della bellezza di cui gli artisti sono messaggeri un vessillo di cura. È un dono, ed è lavoro. Tante le persone che lavorano in questo progetto, li ringrazio tutti, ogni tassello, ogni voce è preziosa, per ognuno potrei raccontare una storia che dice come cultura e cura si intreccino. Nella pagina «Il progetto», la lista delle collaborazioni si allunga ogni giorno, e si allunga la lista delle istituzioni di cura che stanno adottando questo metodo con fiducia.

La mia aspirazione è creare un respiro, un varco di ispirazione quotidiana, l'infiltrazione di una parola che va oltre. Usa «Labellezzadellacura» a casa, in auto, in ospedale, a scuola, dove puoi, a occhi aperti o chiusi, in compagnia, in solitudine. Cerco sedi di sperimentazione, questa è solo la punta dell'iceberg di quello che possiamo fare, cerco medici/operatori per usare le tracce che abbiamo realizzato e continuiamo a produrre, cerchiamo proposte, possibilità di uso e sostegno al nostro progetto, fondi da enti, aziende, privati. Servono micce di ispirazione e poesia, più siamo, meglio è.

**Volontaria*

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Nella pagina «Il bugiardino», sul sito, si trovano alcuni commenti e c'è un elenco di parole che aiutano a esprimere ciò che si sta provando

Alcune persone anziane non parlanti hanno preso a parlare dopo i minuti di ascolto quotidiano, altri hanno indicato di essersi sentiti spinti al fare

BUONENOTIZIE
L'IMPRESA DEL BENE
SUPPLEMENTO DEL CORRIERE DELLA SERA
Con il contributo di Fondazione Corriere della Sera

MARTEDÌ 12 GENNAIO 2021
ANNO 5 - NUMERO 2

Direttore responsabile
LUCIANO FONTANA

Vicedirettore vicario
BARBARA STEFANELLI

Vicedirettori
DANIELE MANCA
VENANZIO POSTIGLIONE
GIAMPAOLO TUCCI

RCS MEDIAGROUP S.P.A.
Sede legale: via A. Rizzoli, 8 - Milano

Registrazione Tribunale di Milano n. 268 del 27 settembre 2017

© 2021 COPYRIGHT RCS MEDIAGROUP S.P.A. Tutti i diritti sono riservati. Nessuna parte di questo prodotto può essere riprodotta con mezzi grafici, meccanici, elettronici o digitali. Ogni violazione sarà perseguita a norma di legge.

REDAZIONE E TIPOGRAFIA
Via Solferino, 28 - 20121 Milano
Tel. 02-62821

CAIRORCS MEDIA S.p.A.
Sede operativa: Via A. Rizzoli, 8 - 20132 Milano
Tel. 02-25841 - Fax 02-25846848
www.rcspubblicita.it
Pubblicità: Sara Monzani
Marketing: Marco Quattrone e Beatrice Rotta

ELISABETTA SOGLIO (caporedattore)
Rossella Verga (caposervizio)
In redazione: **Fausta Chiesa, Paola D'Amico, Paolo Foschini, Antonella Gesualdo** (grafica)

Art Director: **BRUNO DELFINO**
Progetto: **redazione grafica**
a cura di **Michele Lovison**